PROTEGGERE LE ORCHIDEE DAL COMMERCIO ILLEGALE: LA CITES

Le orchidee sono piante molto apprezzate dal punto di vista commerciale per motivi ornamentali, per collezionismo o perfino per usi medicinali e cosmetici. Tuttavia, l'altra faccia della medaglia di questo successo è il problema della commercializzazione di piante tramite raccolta illegale, cosa che porta a un depauperamento degli habitat o perfino all'estinzione di alcune specie *in situ*.

La sempre crescente commercializzazione di piante e animali tramite mezzi illegali ha fatto sì che fra gli anni Sessanta e Settanta si lavorasse alla redazione di convenzioni internazionali per impedire il più possibile questi fenomeni; la principale su questo tema è la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione, meglio conosciuta come CITES, istituita nel 1973, ratificata in Italia nel 1975 ed entrata pienamente in vigore nel 1980.

La Convenzione di Washington rappresenta oggi uno dei più importanti strumenti normativi internazionali per garantire la conservazione della biodiversità del nostro pianeta, contribuendo a rendere sostenibile il commercio di oltre 30.000 specie tutelate, di cui non a caso circa il 70% sono rappresentate proprio da orchidee.

Nonostante gli sforzi della CITES, il commercio illegale di orchidee persiste, alimentato dalla domanda globale. Studi recenti hanno rivelato che, in alcuni paesi, il commercio legale e quello illegale di orchidee si sovrappongono, rendendo difficile distinguere da parte dell'acquirente finale le due pratiche e complicando il monitoraggio e la lotta all'illegalità.

In Italia l'attuazione della Convenzione di Washington è una responsabilità condivisa tra vari ministeri: il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Politiche

Agricole Alimentari e Forestali. Quest'ultimo, in particolare, opera in conformità con la normativa vigente e si avvale del supporto degli uffici specializzati CITES dell'Arma dei Carabinieri. Questi uffici hanno il compito di rilasciare le necessarie certificazioni per la esportazione e il commercio di specie protette dalla Convenzione, che includono esemplari vivi, parti e prodotti derivati. Inoltre, il Servizio CITES dell'Arma dei Carabinieri svolge un ruolo fondamentale nel contrastare il traffico illegale di specie protette sul territorio nazionale, garantendo così il rispetto degli impegni internazionali dell'Italia nella tutela della biodiversità.

La conservazione delle orchidee è anche una questione di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Ogni acquisto di orchidee dovrebbe essere effettuato con consapevolezza, verificando la legalità e la sostenibilità della loro provenienza. In questo modo, possiamo tutti contribuire a proteggere queste meravigliose specie garantire che le orchidee possano continuare a prosperare e ad abbellire il nostro pianeta per le generazioni future.



Logo CITES